

Newsletter trimestrale sul settore della carta da macero da Raccolta Differenziata

Scenario congiunturale

Nel primo trimestre 2001 si sono rafforzate le difficoltà congiunturali sul mercato statunitense che, nonostante la politica espansiva della Fed, continua ad accusare rallentamenti. Il mercato interno americano mostra, per la prima volta dal 1995, un calo della produttività non agricola pari a -0,1% nel periodo gennaio-febbraio. Il settore manifatturiero ha segnato il rialzo più debole (+0,3%) dal terzo trimestre 1993. A ciò si associano l'incremento delle scorte, l'aumento del costo del lavoro ed i timori di spinte inflazionistiche. Segnali positivi giungono, però, dai consumi domestici che, nonostante il calo di fiducia nel mese di aprile, sembrano mantenersi sostenuti. Sembra dunque non imminente la temuta recessione, nonostante l'erosione della competitività statunitense sui mercati internazionali, favorita anche dalla persistente forza del dollaro.

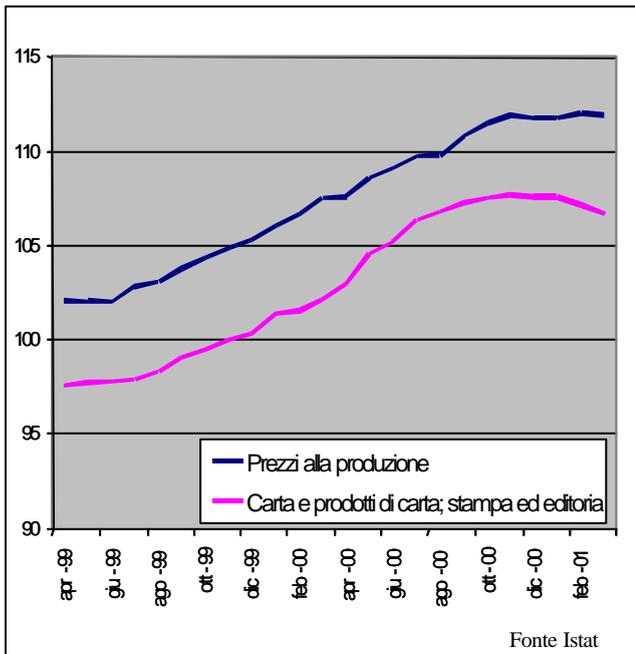
In Italia, la crescita del Prodotto Interno Lordo registrata nel 2000 (2,9% rispetto all'anno precedente) ha riverberato effetti positivi nei primi mesi del nuovo anno, compensando, almeno in parte, il rallentamento connesso al mutato scenario mondiale.

Per il 2001 le aspettative di crescita si attestano intorno al 2-2,5% su base annua, leggermente al di sotto del 2,8% previsto per l'area euro, con una stima per il primo trimestre del 2,4%.

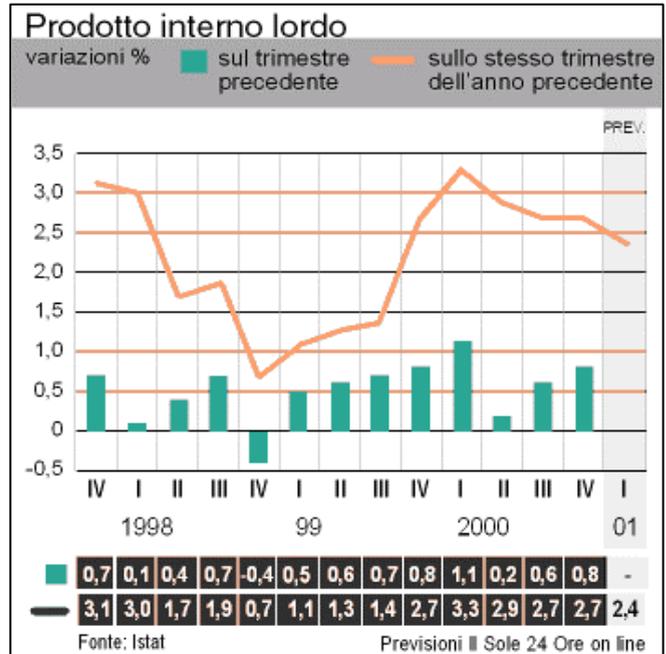
Le tensioni che in gennaio e febbraio hanno caratterizzato i prezzi al consumo, imprimendo una accelerazione al tasso di inflazione, non paiono destinate a risolversi a breve, nonostante la frenata registrata a marzo. Persistono i timori di un ulteriore rallentamento della crescita economica e di difficoltà nel contenimento dell'inflazione.

Indicatori macro-economici

INFLAZIONE



PIL ITALIA



Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 1995=100)

Direzione e redazione

Comieco - Via V. Pisani 10 - 20124 Milano - Tel. 02 6733481 - Fax 02 66987540

Web Site: www.comieco.org - e-mail: info@comieco.org

in collaborazione con AGICI Finanza d'Impresa - www.agici.it

*Si ringraziano per la fornitura dei dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e Assocarta
Pubblicazione trimestrale gratuita. Riproduzione consentita solo citando la fonte.*

L'indice dei prezzi alla produzione della filiera cartaria mostra una flessione a fronte di una sostanziale stabilità dell'indicatore generale.

Si sono dunque concretizzati i segnali registrati nel trimestre precedente relativi ai mercati a monte e a valle della produzione cartaria.

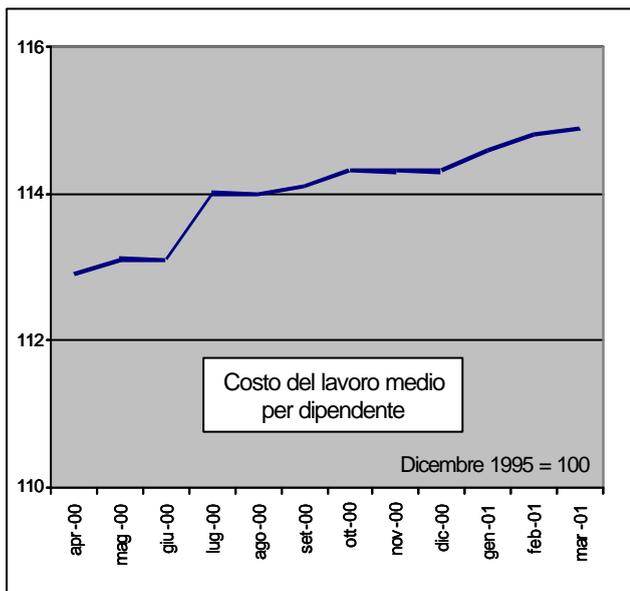
In rialzo anche gli indici relativi al costo del lavoro ed alle quotazioni del petrolio che, dopo i cali registrati a dicembre, sembrano scontare le tensioni

ancora presenti sui principali mercati.

Negative le ricadute prevedibili sui costi del trasporto e sui servizi energetici.

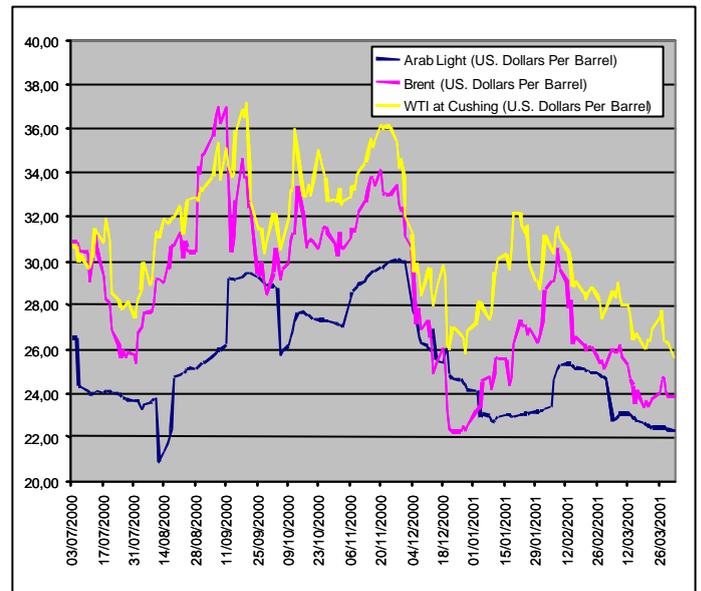
Nonostante il non facile scenario sopra descritto, gli imprenditori si dichiarano ottimisti per quanto concerne fatturato, prevedendo per l'anno in corso un aumento del 2,8% nei prezzi, ed un incremento atteso nel fatturato pari al 6,9%. Anche gli ordinativi sono segnalati generalmente in crescita (fonte: il Sole 24 Ore).

COSTO DEL LAVORO IN ITALIA anno 2000



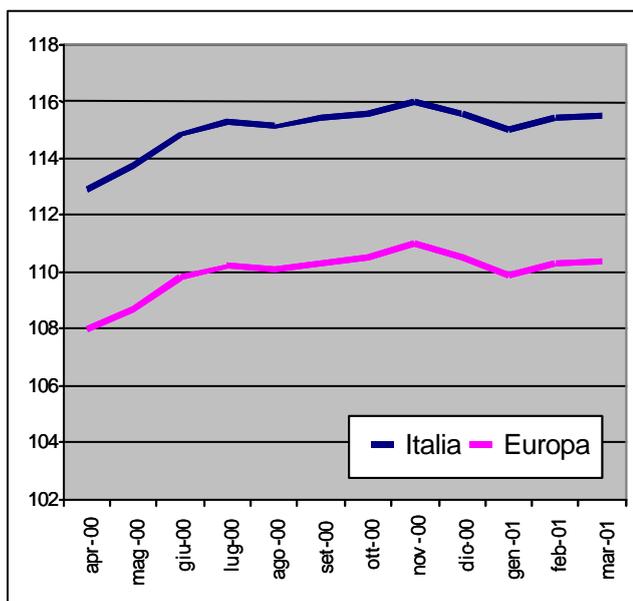
Fonte: Istat

PETROLIO (USD / barile) anno 2000



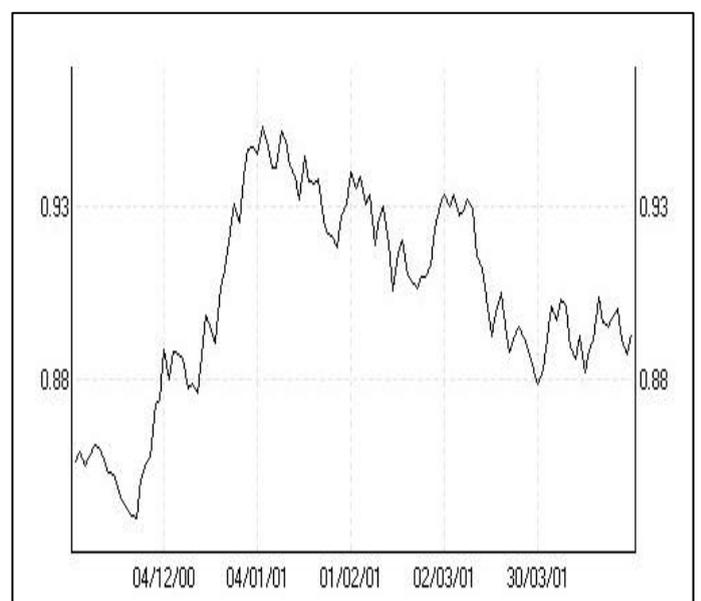
Fonte: Energy Information Administration

COSTO DEL TRASPORTO



Fonte: Istat

DOLLARO / EURO



Fonte: Soldionline

Prezzi Continuano i segnali di debolezza provenienti dal mercato della cellulosa, in calo dopo i lunghi rialzi del biennio precedente. Sensibili ribassi si registrano per Eucalyptus e Birch che proseguono la fase discendente anche nel mese di aprile, segnando un ulteriore diminuzione pari al -18,2% rispetto al mese di marzo. Ribassi anche per NBSK e CTMP che hanno visto una contrazione delle quotazioni nei confronti dell'aprile 2000 rispettivamente del -16,4% e del -23,7%.

Tale andamento non mostra per ora evidenti riflessi sui comparti cartari, con containerboard e printing writing sostanzialmente stabili rispetto ai valori del quarto trimestre 2000. Prosegue l'andamento in controtendenza della carta da giornale che, unica fra le carte grafiche, ha messo a segno un leggero rialzo nelle quotazioni del mese di febbraio.

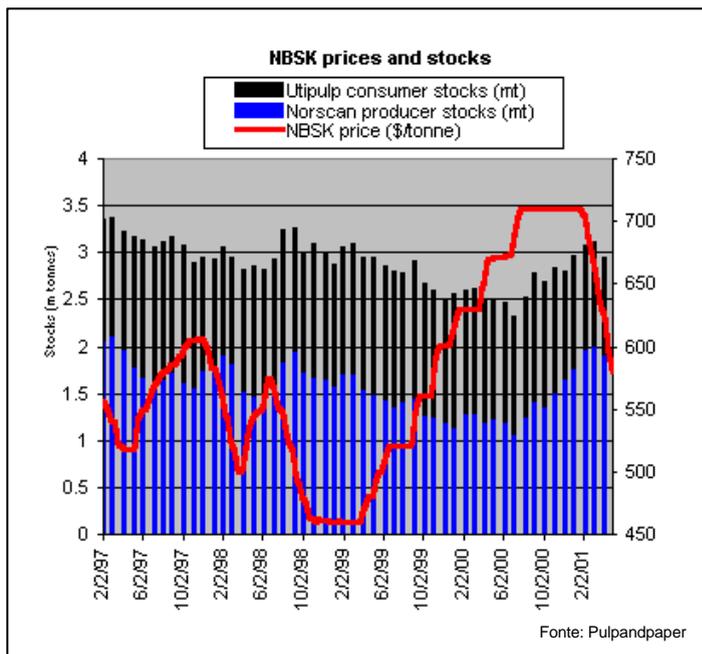
In questo contesto crescono inevitabilmente gli effetti di partite spot di cellulosa, che giungono sempre più numerose sul mercato, anche da produttori di paesi emergenti, quali ad esempio l'Indonesia. Questo rappresenta un ulteriore elemento di incertezza, che alimenta aspettative al ribasso ed ordini a breve e brevissima scadenza da parte delle cartiere.

Stock I primi mesi dell'anno hanno visto un incremento delle scorte dei produttori di cellulosa Norscan (North American/Scandinavian) che si sono attestate a 1.909 ml/ton alla fine di marzo, pari a forniture per 35 giorni, dopo i 38 raggiunti nel mese di febbraio ed i 37 di gennaio.

L'eccesso di capacità produttiva e le aspettative al ribasso delle quotazioni sono alla base di questa situazione, amplificata dalla tendenza delle cartiere a ridurre le scorte di cellulosa in vista di ulteriori cali nei prezzi. I dati relativi all'Utulpul (le scorte di cellulosa detenute dalle cartiere europee) mostrano infatti una contrazione, coprendo 27 giorni di produzione nel mese di marzo a fronte dei 31 di gennaio. Il trimestre si è chiuso con scorte complessive di cellulosa (Norscan e Utulpul) di 2,9 ml/ton, livello sostanzialmente simile a quello finale del trimestre precedente, grazie anche all'abbattimento delle scorte da parte delle cartiere.

Produzione Elevate scorte e debolezza della domanda hanno contribuito ad alimentare l'eccesso di offerta. I tagli produttivi registrati nei mesi scorsi non si sono dimostrati sufficienti, imprimendo ulteriori pressioni al ribasso. Le incertezze presenti nell'economia internazionale contribuiscono, poi, ad un più generale rallentamento dei consumi. Permangono elevate le spinte verso ulteriori tagli produttivi, che dovrebbero portare ad un riassetto del mercato entro i primi sei mesi del 2001, anche grazie ai fermi per manutenzione previsti per il mese di aprile.

Nel primo trimestre, le cartiere Utulpul hanno ridotto i consumi di cellulosa di 142.500 tonnellate, con una contrazione della produzione, soprattutto nel comparto



Market Related Prices (EUROS per m ton)	Apr 01		Change %	
	Low	High	Month	yr/yr
CELLULOSA				
NBSK (USD)	560	560	-13,8%	-16,4%
Eucalyptus	540	540	-18,2%	-19,7%
Birch	540	540	-18,2%	-19,7%
CTMP (USD)	450	450	-13,5%	-23,7%
CARTE GRAFICHE				
Uncoated woodfree reel	899	960	- 1,7%	5,1%
Uncoated woodfree sheet	915	976	- 3,1%	3,4%
A4 Copy (B Grade)	945	1006	0,0%	8,4%
Newsprint 48,8 g	579	595	0,0%	19,4%
LWC Offset 60 g	838	854	0,0%	6,8%
CARTE ONDULATORI				
Kraftliner 125 g	595	610	0,0%	0,0%
Kraftliner 150 g	579	595	0,0%	0,0%
Kraftliner 175 g	556	572	0,0%	0,0%
Testliner 2	473	488	0,0%	14,5%
Fluting (recycled)	427	442	0,0%	16,3%
Semi chemical fluting	488	511	0,0%	10,1%
White Top (Kraft)	793	808	0,0%	7,2%
CARTE SACCHI				
Sack Kraft (Bleached)	884	915	0,0%	8,2%
Sack Kraft (Unbleached)	747	777	0,0%	9,9%
CARTONCINI				
SBB/SBS Solid	1418	1494	0,0%	5,0%
GC1 Coated	1052	1220	0,0%	8,0%
GC2 Coated Duplex	915	1128	0,0%	7,2%
GD2 Coated WhiteLined	625	686	0,0%	2,4%
GT2 Coated Triplex	640	701	0,0%	1,1%

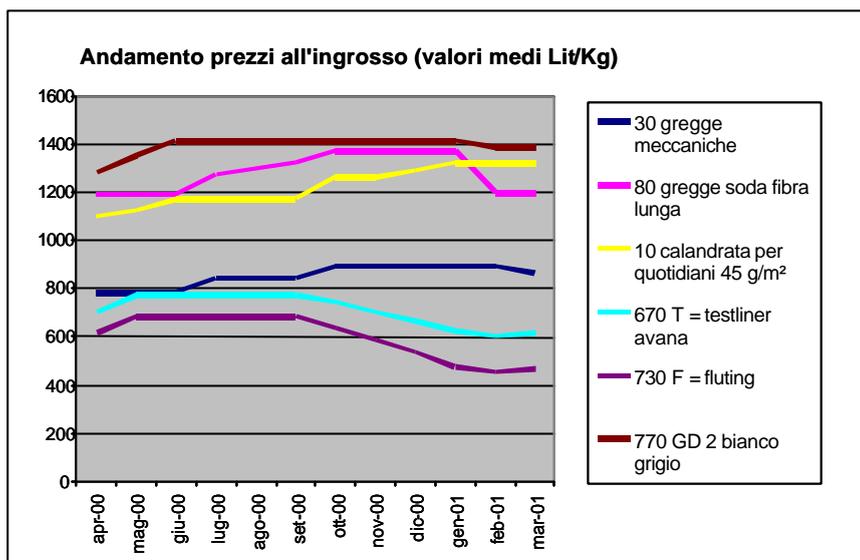
Fonte: Pulpandpaper

delle carte grafiche (-4 % circa). A marzo, il grado di saturazione della capacità dei produttori di cellulosa Norscan è scesa all'81% rispetto all'87% di febbraio ed al 95% del marzo 2000.

Mercato italiano

Prezzi Ribassi anche sul mercato nazionale, caratterizzato dalla contrazione dei prezzi della cellulosa, scesi nel primo trimestre del 19,6% per la fibra corta e del 12,7% per la greggia lunga.

Pur in presenza di lievi oscillazioni, carte, cartoni e cartoncini riflettono la sostanziale stabilità dimostrata sui mercati internazionali. Fanno eccezione testliner (-7,5%) e fluting (-13,1%), che risentono anche nei primi mesi dell'anno del ribasso delle quotazioni del macero. Leggere riduzioni, a partire dal mese di febbraio per i cartoncini patinati in fogli che hanno segnato flessioni intorno a 1-2%.



Fonte: ns. elaborazioni su dati CCIAA Milano

CELLULOSE (Lit/Kg)		set-00		ott-00		nov-00		dic-00		gen-01		feb-01		mar-01	
		min	max												
30	gregge meccaniche	820	870	870	920	870	920	870	920	870	920	870	920	840	890
40	bianchite meccaniche	1090	1130	1140	1180	1140	1180	1140	1180	1140	1180	1140	1180	1090	1130
80	gregge soda fibra lunga	1300	1350	1350	1400	1350	1400	1350	1400	1350	1400	1180	1220	1180	1220
100	alla soda fibra lunga	1600	1650	1630	1680	1630	1680	1630	1680	1520	1570	1350	1400	1350	1400
110	alla soda fibra corta	1550	1600	1580	1630	1580	1630	1580	1630	1480	1530	1260	1320	1260	1320
CARTE, CARTONI, CARTONCINI (Lit/Kg)		set-00		ott-00		nov-00		dic-00		gen-01		feb-01		mar-01	
		min	max												
per giornali quotidiani															
10	calandrata per quotidiani 45 g/m²	1150	1200	1230	1300	1230	1300	1260	1330	1300	1350	1300	1350	1300	1350
30	patinato LWC, rotocalco	1680	1730	1730	1780	1730	1780	1730	1780	1730	1780	1730	1780	1730	1780
50	carta con legno in fogli	1950	2050	1950	2050	1950	2050	1950	2050	1900	2000	1850	1950	1850	1950
170	carta con legno in bobina	1780	1830	1780	1830	1830	1870	1830	1870	1780	1820	1760	1800	1760	1800
300	carta per fotocopie, tipo A (risma)	6250	6450	6350	6550	6350	6550	6350	6550	6350	6550	6350	6550	6300	6500
560	carta Kraft avana da involgere	2000	2150	2000	2200	2000	2200	1950	2150	1950	2150	1950	2150	1950	2150
580	carta Kraft bianca con PE da inv.	2920	3100	2970	3250	2970	3250	2970	3250	2970	3250	2970	3250	2970	3250
630	carta Kraft tipo scandinavo	1400	1500	1400	1500	1400	1500	1400	1500	1400	1500	1400	1500	1370	1470
carta per ondulatori															
670	T = testliner avana	770	780	740	750	700	710	660	670	620	630	600	610	610	620
680	TB= testliner bianco	890	900	870	880	830	840	790	800	760	770	740	750	750	760
690	L = liner avana	870	880	840	850	800	810	760	770	720	730	700	710	710	720
710	K = Kraftliner avana g 150	1200	1250	1200	1250	1200	1250	1200	1250	1150	1200	1150	1200	1150	1200
720	KB= Kraftliner bianco	1500	1550	1500	1550	1530	1580	1530	1580	1530	1580	1530	1580	1530	1580
730	F = fluting	680	690	630	640	580	590	530	540	470	480	450	460	460	470
740	M= testliner bianco medium	750	800	710	750	660	700	610	670	550	610	530	600	540	610
750	S= semichimica	870	900	870	900	870	900	870	900	850	880	850	880	850	880
760	S =semichimica scandinava	1000	1020	1000	1020	1000	1020	1000	1020	1000	1020	1000	1020	1000	1020
cartoncini patinati in fogli															
770	GD 2 bianco grigio	1380	1450	1380	1450	1380	1450	1380	1450	1380	1450	1360	1420	1360	1420
800	GT 2 bianco bianco	1430	1500	1430	1500	1430	1500	1430	1500	1430	1500	1410	1470	1410	1470
830	bianco Kraft	1545	1655	1545	1655	1545	1655	1545	1655	1545	1655	1525	1625	1525	1625
840	bianco bianco alto spessore	1895	2015	1895	2015	1895	2015	1895	2015	1895	2015	1895	2015	1895	2015

Fonte: CCIAA Milano

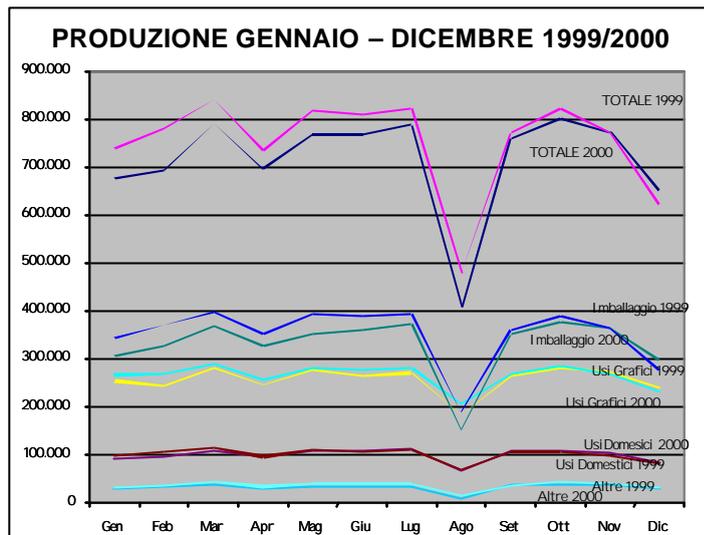
Mercato italiano

Produzione La fabbricazione di carte e di cartoni è aumentata del 5,1% nel corso del 2000, presentando una crescita più pronunciata nei primi nove mesi dell'anno rispetto al quarto trimestre e raggiungendo comunque un volume complessivo "record" di oltre 9 ml /ton. Le carte grafiche evidenziano un rallentamento rispetto ai primi nove mesi, riducendo la crescita dal 5,7% al 3,8%. Pressoché strutturale pare ormai il miglior andamento delle patinate, che sono cresciute del 4,9% nell'anno (7,4% nei primi tre trimestri). In leggera frenata nell'ultimo trimestre carte e cartoni per imballaggio (6,7% contro un incremento pari al 9,4% dei primi nove mesi) e le carte per uso domestico e sanitario (+1,6 % versus 2,9%). In ulteriore flessione, infine, le paste di legno (-2,4%) sia meccaniche che chimiche e semichimiche, a fronte di un calo dei consumi del 4,4%.

Consumo apparente L'ultimo trimestre del 2000 ha visto un rallentamento nei consumi di carta, cartoni e paste di legno, attestatisi su base annua rispettivamente a 10.946.466 ton e a 3.389.919 ton.

Cresce la domanda di carte grafiche, con quelle per quotidiani che continuano ad essere le più vivaci (9,3% nell'anno), e di carte per usi grafici, come le patinate (9,7%).

Sebbene lievemente ridotto nell'ultimo trimestre a causa della congiuntura generale, rimane sostenuto nel 2000 l'incremento nei consumi di macero, pari al 9,8% rispetto all'anno precedente. Parallelamente per la raccolta apparente si è ridotta (di circa tre punti percentuali) la spinta espansiva rispetto al terzo trimestre. Il consumo complessivo si attesta intorno alle 4.619.546 ton, 741.449 ton delle quali di provenienza estera.



Fonte: ns. elaborazioni su stime Assocarta su dati Istat

Il saldo negativo fra esportazioni ed importazioni passa infine dalle 578.465 ton del 1999 alle 523.566 ton del 2000.

Importazioni Discendente nel quarto trimestre anche il trend delle importazioni rispetto all'analogo periodo del 1999, soprattutto di paste di legno (-3,8% nei primi nove mesi, a fronte del -4,6% di fine anno) e del macero (passato dal 6,6% al 5%). Flessione più contenuta per le carte ed i cartoni (8,9% rispetto a 9,6%) trainati dall'espansione dei consumi, non completamente soddisfatti dalla produzione interna.

A due cifre gli incrementi per le carte grafiche (10,5% rispetto al 1999), in particolare delle patinate (13,1%).

Carte e cartoni da imballaggio sono nel totale cresciuti del 5,3% rispetto all'anno precedente, con sensibili differenze tra i vari comparti, oscillando fra il 16,1% del cartoncino per astucci e il 2% della carta per ondulato.

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE GENNAIO - DICEMBRE 2000												
	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
(tonnellate)	1999	2000	%	1999	2000	%	1999	2000	%	1999	2000	%
CARTE E CARTONI - totale	8.567.976	9.001.906	5,1	4.173.469	4.543.776	8,9	2.436.913	2.599.216	6,7	10.304.532	10.946.466	6,2
Carta da giornale	183.336	173.718	-5,2	474.732	552.261	16,3	9.371	16.866	80,0	648.697	709.113	9,3
Altre carte per usi grafici	2.885.712	2.994.464	3,8	1.620.662	1.790.752	10,5	1.005.576	1.053.450	4,8	3.500.798	3.731.766	6,6
naturali	864.845	873.771	1,0	811.307	875.204	7,9	122.511	153.318	25,1	1.553.641	1.595.657	2,7
con legno	174.728	161.475	-7,6	333.547	366.832	10,0	34.167	43.639	27,7	474.108	484.668	2,2
senza legno	690.117	712.296	3,2	477.760	508.372	6,4	88.344	109.679	24,1	1.079.533	1.110.989	2,9
patinate	2.020.867	2.120.693	4,9	809.355	915.548	13,1	883.065	900.132	1,9	1.947.157	2.136.109	9,7
con legno	998.472	1.057.424	5,9	244.687	290.077	18,6	489.805	509.615	4,0	753.354	837.886	11,2
senza legno	1.022.395	1.063.269	4,0	564.668	625.471	10,8	393.260	390.517	-0,7	1.193.803	1.298.223	8,7
Carte usi domestici e sanitari	1.181.670	1.200.352	1,6	75.776	70.446	-7,0	507.586	535.040	5,4	749.860	735.758	-1,9
Carte-cartoni per imballaggio	3.944.782	4.209.833	6,7	1.913.842	2.015.896	5,3	868.397	931.229	7,2	4.990.227	5.294.500	6,1
carta per ondulato	2.424.650	2.602.726	7,3	1.135.967	1.158.176	2,0	182.994	199.669	9,1	3.377.623	3.561.233	5,4
cartoncino per astucci	836.954	862.602	3,1	323.099	375.133	16,1	392.812	409.434	4,2	767.241	828.301	8,0
altre per involgere ed imballo	683.178	744.505	9,0	454.776	482.587	6,1	292.591	322.126	10,1	845.363	904.966	7,1
Altre carte e cartoni	372.476	423.539	13,7	88.461	114.420	29,3	45.985	62.631	36,2	414.952	475.328	14,6
PASTE DI LEGNO	444.186	433.537	-2,4	3.118.163	2.975.596	-4,6	15.434	19.214	24,5	3.546.915	3.389.919	-4,4
Meccaniche (1)	365.789	353.550	-3,3	153.146	134.616	-12,1	7.399	7.318	-1,1	511.536	480.848	-6,0
Chimiche e Semichimiche (1)	78.397	79.987	2,0	2.965.017	2.840.980	-4,2	8.035	11.896	48,1	3.035.379	2.909.071	-4,2
CARTA DA MACERO	RACCOLTA APPARENTE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	1999	2000	%	1999	2000	%	1999	2000	%	1999	2000	%
	3.628.823	4.095.980	12,9	706.176	741.449	5,0	127.711	217.883	70,6	4.207.288	4.619.546	9,8

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

DATI PRECONSUNTIVI - Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

Tutti i dati Assocarta qui riportati non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione di Assocarta

Recovered Paper

Scenario internazionale

Dopo la flessione registrata all'inizio dell'anno, i prezzi del macero di febbraio e marzo sembrano essersi assestati sui valori riportati in tabella, eccezion fatta per la qualità inferiore (A2), ancora svalutatasi nel mese di febbraio.

Le importazioni di macero dagli Stati Uniti, congiuntamente al surplus di offerta sul mercato tedesco e dalla limitata capacità di assorbimento dimostrata dai mercati asiatici, continuano a tenere sotto pressione i prezzi anche nel primo trimestre 2001.

Sebbene vi siano differenze fra le diverse nazioni, l'andamento registrato sui mercati europei mostra, in genere, una miglior tenuta delle quotazioni delle carte grafiche per deinking.

Le migliori condizioni di acquisto della cellulosa, infatti, paiono riflettersi solo in parte sulla domanda di tali varietà che rimane consistente, con riduzioni delle scorte cumulate.

MARKET RELATED PRICES - EUROPE

(EUROS per ton)	Apr 01		%Change	
	Low	High	Month	yr/yr
MACERO				
A2 (mixed sorted P&B)	0	15	0,4%	-88,2%
A5 (Shop waste OCC)	14	46	-0,1%	-74,0%
B1 (Old news)	30	61	-0,2%	-58,7%
C1 (Mixed light colored Shaving)	46	99	-0,1%	-53,7%

Fonte: Pulpaandpaper



Fonte: Pulpaandpaper

PREZZI CARTA DA MACERO - ITALIA - FRANCIA - GERMANIA - GRAN BRETAGNA

(EUROS per ton)	ITALY			FRANCE			GERMANY			UK		
	Feb.	Feb.	Change	Feb.	Feb.	Change	Feb.	Feb.	Change	Feb.	Feb.	Change
	Low	High	yr/yr	Low	High	yr/yr	Low	High	yr/yr	Low	High	yr/yr
1.02 -mixed P&B (sorted)	15	31	-70%	15	30	0%	36	46	-30%	0	48	n.d.
1.05 -old corrugated containers	41	52	-43%	38	46	-22%	46**	61**	-31%	48	87	+50%
1.11 -sorted graphic paper for deinking	46	72	-31%	53	69	+17%	72	77	-18%	48	87	+50%
2.02 -unsold newspapers	62*	88*	-14%	61	69	-11%	84*	97*	-8%	55*	71*	-13%
3.07 -white woodfree computer printout	232	300	0%	198	259	-4%	245	281	+17%	190	222	0%

*The values are referred to 2.01 - newsprinters

**The values are referred to 1.04 - supermarket corrugated P&R

Fonte: PPI Week

Mercato italiano

I prezzi Deboli le quotazioni del macero anche sul mercato nazionale. Le flessioni più evidenti, relative principalmente alle qualità inferiori, si sono registrate soprattutto all'inizio dell'anno, mettendo a segno ribassi rispetto a dicembre 2000 di oltre 73% per il macero da raccolta differenziata e di circa il 42% per la A2.

Sostanzialmente stabili le quotazioni di febbraio e marzo, in linea con quanto registrato sui principali mercati europei. Meno volatili, in generale, i prezzi del macero da carte grafiche che, nel periodo dicembre-marzo, oscillano fra il - 31% dei giornali e delle riviste al - 14% dei rifili stampati bianchi.

Il consumo e la raccolta Il consumo di macero in Italia è aumentato del 9,8% nell'arco del 2000 (4.619.546 ton), con un trend fortemente positivo nei primi sei mesi dell'anno ed un progressivo rallentamento nel secondo semestre, riflesso dell'andamento dei consumi cartari. L'andamento della domanda cartaria è, infatti, legata al più generale rallentamento della crescita economica e si riflette, pur con qualche sfasamento temporale, in una contrazione dell'uso dei maceri.

CARTEDAMACERO (uni en 643)		dic-00		gen-01		feb-01		mar-01	
Lit/ton		min	max	min	max	min	max	min	max
120	A0 Macero racc. differenz.	10	20	3	5	3	5	3	5
130	A2 Carte e cartoni misti	60	70	30	40	25	35	35	40
150	A5 - Cartone ondulato	80	100	60	75	55	65	65	70
161	A9 Giornali e riviste	90	120	70	80	60	70	70	75
170	B2 resa quotidiani	160	170	120	130	110	120	120	125
210	C1 rifili stampati bianchi	290	320	260	300	240	280	240	280
300	D2 ondulato Kraft 1	150	180	130	150	120	140	130	145

Fonte: CCIAA Milano

CONSUMO MACERO 1999-2000

(tonnellate)	2000	1999	%
Gennaio	373.258	316.550	17,9%
Febbraio	394.456	357.658	10,3%
Marzo	426.934	389.777	9,5%
Aprile	370.912	340.189	9,0%
Maggio	426.201	369.324	15,4%
Giugno	421.910	380.582	10,9%
Luglio	422.757	386.210	9,5%
Agosto	229.580	179.859	27,6%
Settembre	394.965	372.412	6,1%
Ottobre	429.837	405.127	6,1%
Novembre	413.288	387.946	6,5%
Dicembre	315.448	321.654	-1,9%
Totale	4.619.546	4.209.287	9,8%

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

Sensibile calo rispetto ai primi nove mesi anche per export e import che presentano un saldo finale di -523.566 ton, pari all'11,6% dei consumi, contro il -578.465 ton del 1999, con un miglioramento dello sbilancio verso l'estero intorno al 10 % in quantità. I dati dell'anno 2000 mostrano quindi il consolidarsi

della raccolta, che continua a crescere a ritmi sostenuti ed inizia a favorire il calo dell'import. Le politiche italiane in quest'ambito stanno quindi incidendo a livello strutturale, assecondando le necessità produttive dell'industria cartaria e riducendo, almeno per alcune qualità, la dipendenza dall'estero.

Outlook

Scenario internazionale

Segnali discordanti giungono dal mercato americano, dove debolezza del settore manifatturiero e calo della fiducia dei consumatori sono solo parzialmente compensati dalle manovre sui tassi della Fed.

Migliore la situazione a livello europeo, ove è prevista una crescita economica nell'area euro pari al 2,8% nel 2001 e 2,9% nel 2002, nonostante le incognite legate al tasso di inflazione, alla debolezza dell'euro ed ai costi energetici. Secondo i dati UE sui prezzi al consumo di aprile in Germania, Francia, Spagna e Olanda, l'inflazione tendenziale risulta rispettivamente del 2,5%, 2%, 4% e 5,3%; dati che indicano un livello più elevato del tetto del 2% fissato dalla Bce.

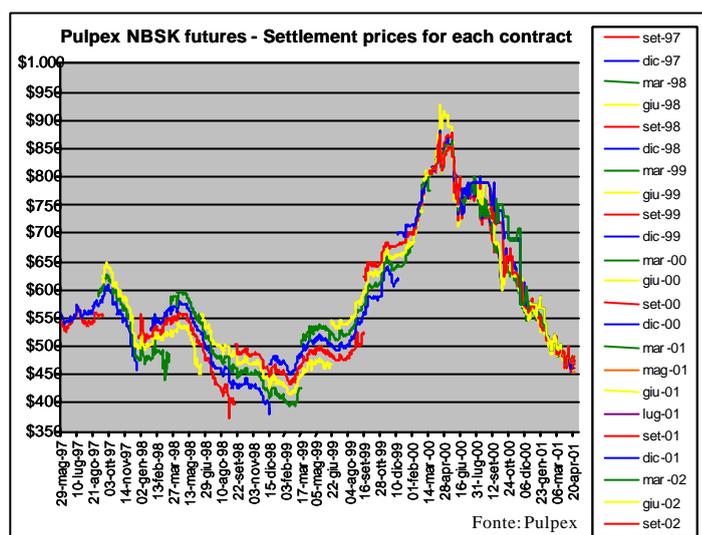
Nel settore cartario, si confermano le aspettative in calo per la cellulosa, come evidenziato dalla curva Pulpex. Tendenza al ribasso sulle scadenze 2001 e 2002 per tutte le qualità, con aspettative di prezzi in calo più forti per la NSBK (Northern Bleached Softwood Kraft) rispetto alla BHKP (Bleached Hardwood Kraft Pulp). Ulteriori pressioni al ribasso per cellulosa e prodotti cartari potrebbero verificarsi anche a causa dalla diffusa presenza di partite spot collocate a prezzi sensibilmente inferiori alle quotazioni ufficiali ed al permanere di elevate scorte di cellulosa Norscan. Elementi di incertezza in tal senso giungono anche dal mercato asiatico.

Risultano confermate le previste riduzioni di produzione di cellulosa, che tuttavia si sono dimostrate insufficienti a fronteggiare il calo della domanda e la spinta ribassista dovuta alle attese sui prezzi.

Ulteriori tagli di produzione, oltre a quelle annunciate nel trimestre scorso, sono previsti a breve, dati anche gli attuali livelli degli stock NBSK. Prosegue il calo del prezzo dei futures di CWF (Coated Wood Free) e B Copier, già segnalato in gennaio, mentre in controtendenza risultano Standard Newsprint e LWC (Light weigh coated).

Per il comparto delle carte grafiche è da valutare l'impatto sui consumi dell'attuale discesa degli investimenti pubblicitari, così come il passaggio all'uso di carte grafiche di qualità inferiore, con particolare riferimento all'utilizzo di SC (Supercalendered) rispetto all'LWC.

Europa Nonostante il quadro macroeconomico meno pessimista di quello americano, per il settore car-



2000 PULP TRANSACTION PRICES				
	April 10	April 3	March 27	March 20
NBSK (northern bleached softwood kraft) US\$				
PIX benchmark price	600.98	618.04	624.90	632.16
Pulpex futures contract ¹				
▪ March 2001	515.00	515.00	515.00	515.00
▪ June 2001	465.00	485.00	485.00	485.00
▪ Sept. 2001	468.00	515.00	515.00	515.00
▪ June. 2001	465.00	515.00	515.00	515.00
BHKP (eucalyptus/birch) EURO/ECU				
PIX benchmark price	621.05	642.00	645.11	654.82

1. If no transactions occurred on given day value is m.
Contract terms: PIX vs Pulpex.

Fonte: Paperloop

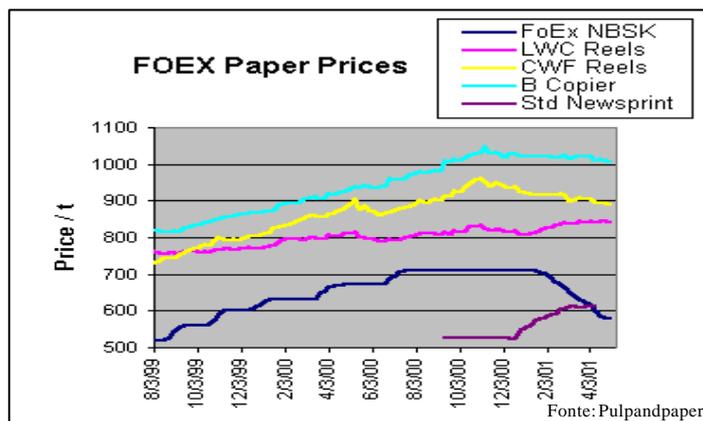
tario si prevede continui il ciclo discendente iniziato nel terzo trimestre 2000. Prevale la tendenza alla stabilità dei prezzi o a moderati ribassi, a fronte di una domanda attesa stagnante nei prossimi mesi. Due le scuole di pensiero. Da un lato i più pessimisti ritengono che il calo delle quotazioni della cellulosa proseguirà per diversi mesi, non avendo ancora raggiunto i minimi del ciclo attuale che viene ritenuto simile a quello del 1995-96, caratterizzato da una marcata e prolungata caduta dei prezzi anche dei prodotti cartari e grafici-cartotecnici. Tali posizioni si basano anche su partite spot già trattate a valori inferiori a quelli ufficiali. Dall'altro operatori e analisti più ottimisti pensano che si sia prossimi al pavimento della curva, indicato in circa 500 USD/ton per la NBSK, ora quotata intorno ai 550-560 USD/ton.

Ugualmente, in questo quadro si ritengono più limitati gli effetti sui comparti a valle. L'opinione prevalente pare oggi orientarsi verso l'ipotesi più favorevole, stimando in esaurimento la spinta al ribasso, anche a ragione dell'ormai avvenuta riduzione degli stock di materie prime da parte delle cartiere.

Macero La situazione si presenta difforme nei diversi paesi. Continua, soprattutto per le qualità inferiori, il calo sul mercato britannico che si allinea così alle quotazioni europee; ad aprile i prezzi della Mixed P&B (1.02) oscillano fra 0 e 32 €/ton, quelli della Old Corrugated Containers (1.05) fra 32 e 72 €/ton, quelli della Sorted Graphic for deinking (1.11) fra 32 e 64 €/ton, quelli della Newspapers (2.01) fra 56 e 76 €/ton, mentre la White Wood Free Computer Printout (3.07) si colloca fra 176 e 208 €/ton (fonte PPI Week).

Tendenzialmente invariate, le attese per le quotazioni in Francia e Germania, che, all'inizio del secondo trimestre presentavano per tutte le qualità prezzi stabili rispetto al mese di febbraio. Questo anche in relazione ai deboli ordinativi da parte dei converter, alle scorte di macero preesistenti ed all'annuncio di ulteriori fermi produttivi in alcuni paesi, come in Germania, nei mesi di maggio e giugno.

Permane buona, nonostante il calo della cellulosa, la domanda interna ed esterna per la Sorted Graphic Paper for Deinking, pur con qualche timore di riduzione dei prezzi. Previste stagnanti anche le esportazioni di macero dall'Europa verso il Far East, nel quale vengono attualmente collocate partite provenienti



	April 10	April 3	March 27	March 20
Lightweight Coated (60 gr offset reels) EURO				
PIX benchmark price	842.20	845.94	842.71	843.97
Coated Woodfree (100 gr reels) EURO				
PIX benchmark price	896.23	905.16	903.22	907.63
A4 B-copy (80 gr sheets) EURO				
PIX benchmark price	1009.88	1021.34	1022.06	1021.14

1. If no transactions occurred on given day value is m. Fonte: Paperloop

soprattutto dal Nord America.

A fronte di tale quadro le aspettative prevalenti sono di sostanziale stabilità, con possibili tendenze al ribasso per i maceri di qualità inferiore anche per il secondo trimestre.

Mercato italiano

Analogamente ai principali mercati internazionali, anche l'Italia sconta le incertezze dovute alle attese inflazionistiche ed al rallentamento dello sviluppo economico. Tuttavia, il nuovo anno è iniziato, nel suo complesso, in maniera moderatamente positiva, con situazioni differenziate nei vari comparti. Sembrano infatti permanere le tendenze positive nella domanda di carte per quotidiani, ove l'offerta continua a seguire con difficoltà la domanda, mentre segnali meno positivi interessano le carte patinate.

Più complesso il quadro per il comparto del cartone ondulato, ove la sostanziale stabilità dei consumi ha bloccato i tentativi di recupero nei prezzi da parte dei fabbricanti, dopo la caduta accusata nel quarto trimestre 2000.

La nota correlazione tra congiuntura economica generale ed il consumo di imballaggi fa ritenere improbabili recuperi sostanziosi nel breve periodo, mentre maggiori speranze di rivedere all'insù i prezzi vengono manifestate dagli operatori su un orizzonte non inferiore al semestre.

Macero Sebbene aprile abbia visto in genere leggeri rialzi rispetto a febbraio, le aspettative per il prossimo trimestre paiono di sostanziale stabilità. In particolare, ad aprile le quotazioni rilevate sono state:

Mixed P&B (1.02) 26-31 €/ton, Old corrugated containers (1.05) 46-52 €/ton, Sorted Graphic Paper for Deinking (1.11) 52-72 €/ton, Newspaper (2.01) 62-77 €/ton, White Wood Free Computer Printout (3.07) 258-300 €/ton (fonte PPI Week). Vivace la domanda di carte per deinking, pur in presenza di prezzi stabili.

Pressioni sui prezzi interni potrebbero derivare, invece, da partite spot provenienti dagli Usa e dalla Germania; quest'ultima risente degli effetti legati allo stallo delle esportazioni di macero verso i paesi del Far East.

Per il secondo trimestre, il sentiment degli operatori è improntato ad una sostanziale stabilità o, nel caso delle qualità superiori, a leggeri ribassi, considerato anche il permanere a livelli ordinari della domanda da parte delle cartiere e gli ulteriori cali previsti nei prezzi della cellulosa.

Per ciò che riguarda la raccolta differenziata, continua la crescita delle convenzioni stipulate da Comieco con Comuni e gestori del servizio. A fine marzo erano pari a 185 e coinvolgevano 30,8 milioni di abitanti e 2843 comuni; degno di nota l'avvio del rapporto convenzionale con la città di Napoli. Le quantità attese su base annua a fronte di tali convenzioni sono pari a circa 900.000 tonnellate, equivalenti al 60% della raccolta differenziata di carta e cartone che si stima essere gestita dal servizio pubblico in Italia.